

E' stata presentata l'Asparisagra. Rassegna dal 6 al 15 maggio

I 10 giorni dell'asparago

L'evento raccontato al Circolo dei Lettori

SANTENA – Martedì 19 aprile l'83° Sagra dell'asparago di Santena, in programma dal 6 al 15 maggio, è stata presentata al Circolo dei lettori, a Torino. Poche parole da parte degli amministratori e spazio all'asparago, proposto in diversi piatti. Una formula che ha visto partecipare alla degustazione 120 persone. L'appuntamento è stato organizzato dall'Associazione Produttori Asparago di Santena e delle Terre del Pianalto, dalla Pro-LoCo Santena, dall'Associazione Amici della Fondazione Camillo Cavour, dall'amministrazione santenese, dall'associazione Ristoratori Santenesi e dalle amministrazioni di Pecetto Torinese e di Chieri. Tra gli amministratori presenti: il sindaco di Santena Ugo Baldi, il vicesindaco Roberto Ghio e l'assessore Paolo Romano; amministratori di Pecetto, il sindaco Adriano Pizzo e l'assessora Cecilia Savio e amministratori di Chieri, con l'assessora Marina Zoegnì. Ospite d'occasione Giancarlo Caselli, già procuratore a Palermo e Torino, che oggi presiede il



comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare, voluto da Coldiretti. Ancora, tra le autorità presenti, oltre a Salvatore Barrile, presidente della Pro LoCo, Marco Fasano, presidente dell'Associazione Amici della Fondazione Cavour e Giovanna D'Ettore, dirigente dell'Istituto scolastico di Santena. Presenti anche i due personaggi storici: la Bela sparsera e il Ciatarin Ugo Baldi, sindaco di Santena, nel breve indirizzo di saluto ha detto: «Sono qui oggi a portare il saluto e il benve-

nuto della Città di Santena. Santena che, a memoria d'uomo, è sempre stata considerata terreno d'elezione dell'asparago, promotrice della sua coltivazione, conservatrice di una tradizione agricola portata ai livelli di eccellenza, oltre 150 anni fa, dalla genialità agronomica e dalla lungimiranza del Conte Camillo Benso di Cavour. E' stato utile e importante legare il nome di Santena, oltre ai confini provinciali e regionali, a questo prodotto che, oggi, con soddisfazione, definiamo "il re della tavola di primavera". E' stato utile

e importante che la Città di Chieri ed i suoi dintorni, oltre che per altre sue eccellenze, diventasse leader riconosciuto nella produzione del Freisa. E' stato utile e importante che il Comune di Pecetto Torinese, legasse indissolubilmente il proprio nome alla produzione di ciliegie di altissima qualità».

Il sindaco ha continuato: «Oggi però non basta più. Oggi deve cambiare la dimensione territoriale. Oggi si è leader solo se la propria immagine, consolidata nel tempo, viene posta al servizio di un'area più vasta. Se serve da traino reciproco, in una cordata immaginaria in cui ogni prodotto tipico diventa l'eccellenza di un intero territorio che vuole crescere sotto l'aspetto enogastronomico, storico, culturale e turistico. Quindi, celebrare l'asparago oggi e promuoverne l'83ma sagra non è altro che promuovere un intero territorio. Significa che oggi è l'asparago a tirare la cordata, ma tra non molto sarà la ciliegia di Pecetto a fare la stessa cosa e poi toccherà al Freisa di Chieri».